



## Dopo avere diretto *Molto rumore per nulla* Gabriele Lavia torna al Teatro Romano per “raccontarci” *Amleto* in un *one man show* in scena dal 19 al 21 luglio.

COMUNICATO STAMPA

Verona, 12 luglio 2007

VERONA - Sarà un vero e proprio *one man show* l'**Amleto** di William Shakespeare proposto dal **19 al 21 luglio** al Teatro Romano con inizio alle 21.15 nell'ambito del 59° Festival Shakespeariano dell'Estate Teatrale Veronese. **Gabriele Lavia**, come quei capocomici che spiegavano la parte agli attori e per farlo s'immedesimavano di volta in volta nei vari personaggi, sarà ora Amleto, ora Gertrude, ora Claudio e ora Ofelia. Un'occasione per entrare nel vivo del “gioco” del teatro, dei ruoli, delle maschere, in quello specchio fedele di una realtà altrettanto sfuggente e difficile da interpretare, come ben sapeva lo stesso Shakespeare, che ne ha fatto uno dei temi cardine del proprio teatro e, in particolare, di *Amleto*.

L'opera ha avuto al Teatro Romano precedenti illustri: dalla messinscena di Frank Hauser del 1963 (con Giorgio Albertazzi protagonista, Anna Proclemer nel ruolo di Gertrude e Annamaria Guarnieri in quello di Ofelia) all'allestimento del 1984 con Gabriele Lavia (Amleto), Monica Guerritore (Ofelia), Rossella Falk (Gertrude) e Umberto Orsini (Claudio), regia dello stesso Lavia.

E ora *Amleto* torna “raccontato” da un unico protagonista in scena. Una scarnificazione che punta a isolare e trasmettere in tutta la sua potenza poetica il nucleo incandescente del testo: quel perenne confronto tra “essere” e “non-essere” che, per quanto trito e talvolta banalizzato, rimane il fulcro dell'opera. È il dubbio che fa del protagonista una delle più alte rappresentazioni dell'animo e della sindrome moderni. Gabriele Lavia, da solo, sul palco mostrerà col suo continuo scambio di ruoli l'essenza stessa della “favola scenica”. E come Amleto che «con la sua super-messinscena del dramma nel dramma – sono parole del regista – vuole scoprire attraverso il dramma finto la finzione del dramma reale, ovvero la finzione della realtà attraverso la realtà della finzione», così Lavia intraprenderà un viaggio nella finzione teatrale per mettere a nudo le contraddizioni di un mondo oggi sempre più sommerso dalla false certezze.

Info tel. 0458066485 e 0458066488 e sul sito [www.estateteatraleveronese.it](http://www.estateteatraleveronese.it)